COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE - Prot. n: 0010987 del 13-09-2019

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO
La Segreteria

Trasmissione tramite Con.Te.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Al Responsabile dei Servizi finanziari del Comune di

ARIANO NEL POLESINE (RO)

All'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di

ARIANO NEL POLESINE (RO)

Oggetto: trasmissione delibera n. 260/2019/PRSE del 20 febbraio 2019

Secondo quanto stabilito nel dispositivo, si trasmette ai soggetti in indirizzo la delibera n. 260/2019/PRSE, adottata dalla Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 20 febbraio 2019.

Distinti saluti.

Il Direttore della Segreteria
Dott.ssa Letizia Rossini

CORTE DEI CONTI

San Marco 3538 – Campo Sant'Angelo – 30124 Venezia – Italia | Tel. 041.2705.416
e-mail : supporto.sezione.controllo.veneto@corteconti.it PEC: veneto.controllo@corteconticert.it

d.o.

Deliberazione n. 260 */2019/PRSE/Ariano nel Polesine*

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 20 febbraio 2019

composta dai magistrati:

Maria Laura PRISLEI	Presidente f.f.
Giampiero PIZZICONI	Consigliere
Francesca DIMITA	Primo Referendario relatore
Marco SCOGNAMIGLIO	Referendario

*****

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e da ultimo con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera e), del comma 1 dell'art. 3, D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 6 /SEZAUT/2017/INPR del 30 marzo 2017, di approvazione delle "*linee guida e relativo*

questionario per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2016".

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n. 182/2013/INPR;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016, redatta dall'Organo di revisione del Comune di Ariano nel Polesine (RO) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 10/2019 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

UDITO il relatore, Primo Referendario, dott.ssa Francesca Dimita

FATTO

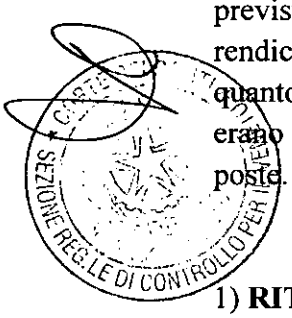
L'esame della relazione redatta ai sensi del citato art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 dall'organo di revisione del Comune di Ariano nel Polesine sulle risultanze del rendiconto 2016 ha rivelato alcune criticità della gestione.

1) **Ritardo nell'approvazione del rendiconto.**

Dalle verifiche effettuate, risulta che il Comune ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2016 oltre il termine, in data 7 giugno 2017.

2) **Fondo Crediti di dubbia esigibilità.**

Sulla base dei dati riportati nel prospetto di cui al punto 1.6.2., l'accantonamento ivi previsto risulta inferiore a quello effettivo. Già in sede di esame delle risultanze del rendiconto 2015, era emerso che l'ente non avesse piena contezza dei propri crediti, in quanto, per prassi, gli accertamenti avvenivano per cassa e i funzionari responsabili non erano stati in grado di fornire ulteriori elementi ai fini della ricostruzione delle relative poste.



DIRITTO

1) **RITARDO APPROVAZIONE RENDICONTO.**

In merito, questa Sezione sottolinea che l'osservanza del termine prescritto per tale adempimento riveste estrema rilevanza nell'ambito della gestione amministrativa e contabile dell'ente locale, atteso che il rendiconto costituisce veicolo di informazioni comparative e strumento di verifica dei valori della previsione e programmazione definitiva alla luce dei risultati concreti conseguiti, suscettibile di evidenziare gli eventuali scostamenti e di renderne intellegibili le ragioni.

2) **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'.**

Sulla scorta di quanto rilevato, questa Sezione nutre delle perplessità sulla determinazione del Fondo e sulla congruità dello stesso.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze

della relazione resa dall'Organo di revisione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016, e della successiva istruttoria:

1. in considerazione delle osservazioni svolte in parte motiva in ordine all'approvazione tardiva del rendiconto, raccomanda all'amministrazione comunale di Ariano nel Polesine di adottare ogni iniziativa utile a garantire, in futuro, il rispetto del predetto termine;

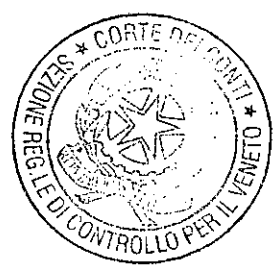
2. in considerazione delle osservazioni svolte in parte motiva in ordine alle modalità di quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità negli esercizi 2015 e 2016, raccomanda all'amministrazione comunale di Ariano nel Polesine di porre attenzione alle modalità di determinazione dello stesso.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, in via telematica, mediante l'applicativo Con.Te, al Consiglio comunale, al Sindaco, al responsabile dei servizi finanziari nonché all'Organo di revisione economico-finanziaria, del Comune di Ariano nel Polesine.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 20 febbraio 2019.

Il Magistrato relatore
Francesca Dimita

Il Presidente f.f.
Maria Laura Prislei

Depositata in Segreteria il 11 SET. 2019

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA
Dott.ssa Letizia Rossini